



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno tre del mese di Agosto dell'anno duemiladiciassette, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Napoli n° 40 del 29.04.2013;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;
- preso atto della Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
- visto l'art. 16 comma 7 Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestionali, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario

ricorrere, a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;

- che, in osservanza delle regole Statutarie, con prot. 0007510 del 24.07.2017 questa Stazione Appaltante, sulla base di apposita nota della Direzione Tecnica, richiedeva al Socio Unico l'autorizzazione all'avvio di n. 1 procedura di gara per l'acquisizione del Servizio di recupero e relativo trasporto a destino in ambito comunitario dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 (frazione umida tritovagliata) e 19.05.01 (frazione umida tritovagliata stabilizzata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da S.A.P.NA. S.p.A. per una durata stimata di 12 (dodici) mesi oltre all'opzione per ulteriori 12 mesi, con durata dell'appalto commisurata all'esaurimento del quantitativo totale di rifiuti previsto;

- la suddetta procedura di gara, con riferimento all'istruttoria trasmessa da questa S.A.P.NA. S.p.A. di cui alla già citata nota prot. 0007510 del 24.07.2017 e relativo riscontro del Socio Unico ns. prot. 0007676 del 28.07.2017, veniva approvata dal Socio Unico, giusto verbale d'Assemblea del 03 Agosto 2017;

- che con proposta di determina n. 64 del 25.07.2017 di cui al prot. 0007542 del 25.07.2017, veniva richiesta l'acquisizione del servizio di recupero e relativo trasporto a destino in ambito comunitario dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 (frazione umida tritovagliata) e 19.05.01 (frazione umida tritovagliata stabilizzata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da S.A.P.NA. S.p.A. per un quantitativo complessivo di di Ton. 35.000,00 di frazione umida tritovagliata CER 19.12.12 e Ton. 20.000,00 di frazione umida tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01;

- che, attese le necessità di cui sopra, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno individuare il/i soggetto/i affidatario/i per il tramite di procedura pubblica, ricorrendo i presupposti per una procedura aperta di cui all'art. 60 del Dlgs 50/2006, e ss. mm. e ii;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- con riferimento alla proposta di determina n.64 del 25.07.2017 di cui al prot. 0007542 del 25.07.2017, qui considerata parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2006, e ss. mm. e ii, per l'esecuzione del servizio di recupero e relativo trasporto presso impianti autorizzati ubicati nel territorio comunitario, compresi quelli ubicati all'interno dei confini nazionali, di Ton. 35.000,00 di frazione umida tritovagliata CER 19.12.12 (di cui Ton. 18.000,00 per il lotto 1 e Ton. 17.000, per il lotto 2) e Ton. 20.000,00 di frazione umida tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 (di cui Ton. 11.000,00 per il lotto 3 e Ton. 9.000, per il lotto 4), prodotta dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti (S.T.I.R.) ubicati nel territorio dei comuni di Giugliano in Campania (NA) e Tufino (NA), gestiti da questa SAPNA SpA il tutto secondo il disciplinare tecnico e le specifiche tecniche allegata alla suddetta proposta di determina n. 64, anch'essi parte integrante della presente determinazione, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto;

- di fissare l'importo complessivo dell'appalto, posto a base di gara, in € 15.602.199,44 oltre IVA di cui € 7.800.000,00 per il servizio base, € 2.199,45 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 7.800.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per il recupero di quantitativi ulteriori di rifiuto;

- di suddividere il suddetto importo, posto a base di gara, in n. 4 (quattro) Lotti funzionali così ripartiti:

Lotto 1: € 5.040.719,82 di cui € 2.520.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 719,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.520.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per il recupero di quantitativi ulteriori di rifiuto;



Lotto 2: € 4.760.679,83 di cui € 2.380.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 679,93 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.380.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per il recupero di quantitativi ulteriori di rifiuto;

Lotto 3: € 3.190.439,89 di cui € 1.595.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 439,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.595.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per il recupero di quantitativi ulteriori di rifiuto;

Lotto 4: € 2.610.359,91 di cui € 1.305.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 359,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.305.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per il recupero di quantitativi ulteriori di rifiuto.

- di procedere, per l'assegnazione dell'appalto, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell' art. 95 comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 con esclusione delle offerte in aumento;

- di approvare il bando di gara;

- di approvare lo schema di contratto;

- di approvare i documenti di gara;

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i disciplinari Tecnici e tutta la documentazione tecnica afferente l'appalto e inerente il suddetto affidamento;

- di fissare il termine di ricevimento delle offerte alle ore 12,00 del giorno 11 Settembre 2017, con posticipazione al primo giorno lavorativo utile in caso di coincidenza della detta scadenza con una festività;

- di provvedere alla pubblicazione della predetta procedura sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e di darne pubblicità secondo Legge;

- di redigere, a carico dell' Ufficio Gare e Contratti di questa S.A.P.NA. S.p.A. l'opportuno contratto, esauriti i termini di Legge previsti e ad affidamento effettuato, all'operatore/agli operatori risultato/i aggiudicatario/i;

- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura prevista dalla presente determina l'ing. Andrea Abbate, Direttore Tecnico, dirigente, dipendente di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;

- di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;

- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, all' Ufficio Tecnico ed al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;

- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico.

Copia verrà inviata per conoscenza al socio unico ed al collegio sindacale.

L'Amministratore Unico

